

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSUNTIVO U.N.I.R.E.ESERCIZIO 1995

La situazione finanziaria dell'esercizio 1995 presenta le seguenti risultanze definitive in termini di competenza:

entrate correnti	1.306.453.321.837	
uscite correnti	<u>1.305.281.913.912</u>	
		+ 1.171.407.925
entrate in conto capitale	546.909.002	
uscite in conto capitale	<u>3.395.084.907</u>	
		- 2.848.175.905
disavanzo finanziario della competenza		- 1.676.767.980
entrate per partite di giro	17.568.640.408	
uscite per partite di giro	17.568.640.408	
		-

Durante l'esercizio sono state disposte variazioni al bilancio di cui alle delibere Commissariali n. 187 del 19/7/1995, n. 211 del 2/8/1995, n. 361 del 27/10/1995, n.398 del 22/11/1995 e n. 455 del 28/12/1995 previe relazioni del Collegio Sindacale ed approvate dal Ministero vigilante rispettivamente con lettere del 5/9/95 prot. 111386 e 111466, del 13/11/95 prot. 111974, del 11/12/95 prot. 112149 e del 16/1/96 prot. 110067.

GESTIONE DI CASSA

Nel corso dell'esercizio 1995 sono state effettuate le riscossioni ed i pagamenti di seguito elencati:

consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio 1995 + 134.460.430.423

riscossioni:

in conto competenza 1.249.311.042.236

in conto residui 34.782.882.491

+ 1.254.153.966.633

pagamenti:

in conto competenza 1.190.832.036.989

in conto residui 93.321.929.644

+ 1.284.153.966.633

consistenza di cassa al termine dell'esercizio 1995 + 134.400.388.517

Al riguardo il Collegio accerta che le risultanze di bilancio concordano esattamente con le scritture contabili dell'Ente, con le attestazioni dei saldi presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura, la Banca d'Italia ed il Servizio dei Conti Correnti Postali, come si evidenzia nella situazione che di seguito si riporta:

- B.N.A.- TESORERIA UNICA DELLO STATO	L. 132.559.965.883
- CONTI CORRENTI POSTALI	<u>L. 1.840.422.634</u>
	L. 134.400.388.517

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa alla chiusura della gestione risulta così costituita:

consistenza di cassa al termine dell'esercizio 1995 + 134.400.388.517

residui attivi:

degli esercizi precedenti 28.118.746.801

dell'esercizio 75.257.829.011 + 103.376.575.812

residui passivi:

degli esercizi precedenti 62.333.385.444

dell'esercizio 135.413.602.946

- 197.746.988.390

avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio 1995 + 40.029.975.939

Pertanto, considerato che nel bilancio preventivo dell'esercizio 1996 è stato iscritto un avanzo di amministrazione presunto per l'esercizio 1995 di L. 23.350.000.000, la situazione amministrativa dell'esercizio in esame presenta un miglioramento di L. 16.679.975.939.

Tale miglioramento è stato determinato da maggiori entrate rispetto alle previsioni definitive per circa L. 12.781.000.000 e da economie realizzate in alcuni capitoli di spesa per L. 3.875.000.000.

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti, pari a L. 1.306.453.321.837 derivano quasi totalmente dal prelievo UNIRE sulle scommesse, come risulta dal seguente prospetto:

<u>DENOMINAZIONE</u>	<u>importo</u>	<u>incidenza</u>
Proventi gestione scommesse	1.279.705.705.808	97,95%
Proventi gestione servizi	13.344.106.107	1,02%
Proventi gestione vari	4.780.453.749	0,37%
Redditi patrimoniali	8.623.056.173	0,66%
TOTALE	1.306.453.321.837	100,00%

I maggiori proventi, realizzati rispetto alle previsioni definitive, (per L. 15.157.994.172) sono riferiti ai capitoli: 3.07.11 "prelievo sulle scommesse al totalizzatore" (L. 4.848.970.905); 3.07.21 "prelievo sulle scommesse al libro" (L. 2.366.336.931); 3.07.51 "prelievo sulla scommessa Tris" (L. 3.401.398.500); 3.07.61 "prelievo sulle scommesse Totip" (L. 531.727.142); 3.07.95 "proventi per vincite non rimosse e biglietti non rimborsati" (L. 2.734.156.945) e 3.09.01 "recuperi e rimborsi diversi" (L. 1.275.403.749).

Di contro le minori entrate ammontano a complessive L. 2.072.672.335 e riguardano prevalentemente i capitoli: 3.07.31 "prelievo sulle scommesse nelle Agenzie Ippiche" (L. 687.295.370); 3.07.41 "prelievo

sulle scommesse al totalizzatore interurbano" (L. 875.432.300); 3.07.71 "entrate e rinunce nelle corse" (L. 80.684.838); 3.07.81 "sovrapprezzi sulle corse a vendere e reclamare" (L. 27.366.000); 3.07.95 "realizzo per cessioni di materiali fuori uso" (L. 10.000.000); 3.08.03 "interessi attivi su mutui depositi e c/c" (L. 376.943.827); 3.09.02 "indennizzi di assicurazioni" (L. 4.950.000) e 3.10.01 "entrate non classificabili" (L. 10.000.000).

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le minori entrate rispetto alle previsioni verificatesi in questa categoria pari a L. 304.090.998 (56.633.624 - 360.724.622) riguardano quasi esclusivamente il capitolo 4.14.02 che concerne la partita figurativa relativa alle quote di accantonamento per la liquidazione indennità di anzianità al personale da prelevare, di volta in volta, dal conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia.

SPESE CORRENTI

Nelle spese correnti si sono realizzate economie per complessive L. 3.160.995.088 (14.045.241.218 - 17.206.236.306) le più significative delle quali sono le seguenti:

- spese per gli organi dell'Ente L. 172.298.243 in relazione al proseguimento della gestione commissariale dell'Ente;
- oneri per il personale in attività di servizio L. 886.646.103 (944.331.098 - 57.684.995) questa economia si è verificata in quanto il personale vincitore di concorso di VII° livello è stato assunto nell'ultimo trimestre dell'anno e a seguito del differimento dell'applicazione del nuovo contratto di lavoro per i dirigenti.

Per quanto concerne, invece, il supero di spesa di L. 57.684.995 rispetto allo stanziamento finale il Collegio non può non rilevare che, pur in presenza di plausibili motivazioni addotte dall'Ente, lo stesso avrebbe dovuto effettuare apposite variazioni in aumento della specifica spesa entro i termini prescritti dal DPR 696/79.

Tuttavia si prende atto che nella categoria di cui trattasi sono state realizzate, come già detto sopra, notevoli economie.

- spese generali L. 1.567.035.123 riguardanti principalmente spese per l'energia elettrica, postali e telegrafiche, spese di vigilanza, manutenzione e riparazione macchine, premi di assicurazione, spese per stampa di pubblicazioni e quelle relative agli onorari e compensi per incarichi speciali e collaborazioni esterne.

Queste economie, con particolare riguardo alle spese per onorari e collaborazioni esterne, sono in sintonia con quanto raccomandato più volte da questo Collegio.

- spese per i servizi diretti dell'Unire L. 623.349.243 di cui L. 369.542.611 per canoni collegamenti telefonici, T.D., L. 104.654.709 per canoni e spese collegamenti servizio telescriventi e L. 134.670.006 per la stampa tecnica ippica e sportiva;
- premi e provvidenze a favore dell'ippica L. 12.584.609.468 a seguito di minori erogazioni ai proprietari e allevatori per corse non disputate a

causa di scioperi degli operatori ippici e non recuperate nel corso dell'esercizio 1995.

Il Collegio rileva che anche in questa categoria si è verificato un supero di spesa di L. 205.449.000 rispetto allo stanziamento definitivo.

Nel ribadire ancora una volta che le relative variazioni devono, a norma del D.P.R. 696/79 essere apportate nei tempi dallo stesso prescritti, si prende atto che anche in questa categoria si sono verificate notevoli economie e che, comunque, si tratta di spese relative a 2 corse Tris straordinarie assegnate nel mese di dicembre 1995 rispettivamente a Milano, in occasione della manifestazione Telethon, e a Napoli, nonché all'introduzione di una settima corsa nell'ambito del concorso pronostico Totip settimanale e, quindi, dell'estensione dell'indennità anche ai cavalli partecipanti alla stessa.

Nelle spese correnti, inoltre, si sono verificati maggiori oneri, rispetto alle previsioni, nelle spese per l'esercizio delegato delle scommesse e negli oneri finanziari per complessive L. 13.782.107.223.

I capitoli interessati sono i seguenti:

- 1.04.71 "retribuzione alle Società di Corse per l'espletamento della delega all'esercizio delle scommesse al totalizzatore" L. 422.966.394;
- 1.04.72 "remunerazione dei servizi di base alle Società di Corse per le scommesse accettate negli ippodromi" L. 604.863.965;
- 1.04.77 "corrispettivi ai delegati all'accettazione delle scommesse da riversare al totalizzatore" L. 6.864.200.749;
- 1.04.81 "corrispettivi ai delegati all'accettazione della scommessa Tris" L. 1.736.307.326;
- 1.04.89 "remunerazione alle Società di Corse dei servizi relativi alle scommesse fuori dagli ippodromi" L. 194.790.244;

- 1.04.91 "contributi erogati alle Società di corse per le spese di gestione degli ippodromi" L. 1.614.417.437;
- 1.08.01 "imposta sulle scommesse negli ippodromi" per L. 984.942.699;
- 1.08.04 "imposta sulle scommesse Tris" L. 512.661.887;
- 1.08.05 "imposta unica sul Totip" L. 846.956.511.

I predetti maggiori oneri sono in diretta correlazione al maggior provento lordo realizzato dalla gestione delle scommesse per la quasi totalità nell'ultimo trimestre dell'anno 1995 ed esposti nelle entrate alla categoria VII punto A "prelievo Unire sulle scommesse".

Il Collegio, accertato che tali maggiori spese hanno trovato copertura nelle correlate maggiori entrate realizzate nell'esercizio, e considerate le motivazioni addotte dall'Ente per gli altri superi di spesa precedentemente illustrati, esprime parere favorevole alla ratifica da parte dell'Organo deliberativo delle eccedenze di spesa verificatesi nell'esercizio 1995.

SPESA IN CONTO CAPITALE

In questa categoria di spese, a fronte di una previsione iniziale di L. 4.110.000.000, sono state realizzate economie per L. 714.915.093 nei seguenti capitoli:

- 2.12.01 "acquisto mobili, arredi, macchine ufficio" L. 123.687.999;
- 2.12.02 "acquisto libri e pubblicazioni per la biblioteca" L. 10.000.000
- 2.12.03 "macchine ed attrezzature tecniche" L. 116.052.342;
- 2.14.01 "versamenti in depositi" L. 50.000.000;
- 2.14.03 "depositi a cauzione" L. 89.050.000;

2.14.05 "concessione di mutui" L. 300.000.000;

2.14.06 "concessione di prestiti ed anticipazioni a breve termine" L. 19.942.805;

2.15.01 "indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio" L. 6.181.947

RESIDUI DELL'ESERCIZIO

Le somme rimaste da riscuotere per l'esercizio 1995 ammontano a complessive L. 75.278.535.986 riguardanti principalmente i proventi dell'ultimo periodo dell'esercizio 1995 per prelievo Unire sulle scommesse e gli interessi attivi sui depositi in conti correnti (capitoli 3.07.11, 3.07.31, 3.07.41, 3.07.51, 3.07.61, 3.08.03 e 3.09.01.

Tali residui sono stati, peraltro, quasi totalmente riscossi all'inizio dell'anno in corso.

Le somme rimaste da pagare per complessive L. 135.439.281.177 si riferiscono per la maggior parte ai corrispettivi e contributi ai delegati relativi all'ultimo trimestre dell'anno 1995 oltrechè alle spese per la vigilanza, disciplina e controllo tecnico delle corse da parte degli Enti Tecnici (capitoli 1.04.95, 1.04.96, 1.04.97, 1.04.98 e 1.04.99).

Tali residui sono già stati in gran parte estinti all'inizio dell'esercizio in corso mentre gli altri sono in fase di liquidazione.

Altre somme rimaste da pagare riguardano i capitoli relativi alla categoria V "premi e provvidenze a favore dell'ippica" per la parte relativa ai premi del mese di dicembre ed ai saldi di fine riunione 1995 pagati

peraltro quasi interamente nei primi mesi del 1996 e comunque entro i termini prescritti dalle vigenti convenzioni con i delegati all'accettazione delle scommesse.

I residui attivi degli esercizi precedenti, pari a L. 28.118.746.801 si riferiscono soprattutto alla quota IVA sui corrispettivi concorsi pronostici Totip anni 1993 e 1994, versata all'Erario dalla SISAL SPORT ITALIA, in attesa della interpretazione da parte dell'Amministrazione finanziaria sulla effettiva debenza dell'IVA da parte della SISAL.

Di contro tra i residui passivi risulta iscritto lo stesso importo che cautela l'Ente nel caso di interpretazione sfavorevole.

I residui passivi degli esercizi precedenti, pari a L. 62.293.643.376, sono relativi a vari capitoli tra i quali i più rilevanti si riferiscono alle provvidenze all'allevamento.

La lievitazione di tali residui rispetto all'esercizio 1994 è dovuta, pertanto, prevalentemente all'iscrizione delle predette quote IVA per l'esercizio medesimo.

Al riguardo il Collegio invita l'Ente ad adottare tutte le iniziative idonee per una sollecita definitiva o congrua riduzione dei residui esistenti.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale presenta le seguenti consistenze:

attività:

- disponibilità liquida	134.400.388.517
- crediti diversi	103.376.575.812
- crediti bancari e finanziari	1.739.773.595
- titoli	-
- immobili	5.665.640.001
- immobilizzazioni tecniche	<u>7.770.254.257</u>
TOTALE ATTIVITA'	252.952.632.182
- conti d'ordine	<u>22.417.458.219</u>
TOTALE GENERALE	275.370.090.401

passività:

- debiti di regolamento	193.623.877.945
- fondo accantonamento T.F.R.	3.727.186.430
- poste rettificative dell'attivo	<u>6.769.908.560</u>
TOTALE PASSIVITA'	204.120.972.935
- patrimonio netto	<u>48.831.659.247</u>
- totale a pareggio	252.952.632.182
- conti d'ordine	<u>22.417.458.219</u>
TOTALE GENERALE	275.370.090.401

Gli ammortamenti dell'esercizio, esposti per complessive L.336.764.405 nel rendiconto economico - parte II "Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari" - sono stati calcolati sulla consistenza patrimoniale di L. 7.767.326.943 in conformità ai criteri ed alle percentuali di cui alla circolare del M.A.F. n. 16 del 29/1/1990.

La quota di competenza dell'esercizio, per quanto riguarda il fondo accantonato per indennità di anzianità del personale dipendente, è stata calcolata in L.356.181.947; pertanto, al 31/12/1995 l'accantonamento complessivo ammonta a L. 3.727.186.430, riguardo al quale il Collegio ritiene che il predetto importo sia sufficiente a coprire l'esposizione dell'Ente a tale titolo.

SITUAZIONE ECONOMICA

La situazione economica presenta un avanzo complessivo di L. 499.732.180 come risulta dal seguente quadro sintetico:

- entrate correnti della competenza	1.306.453.321.837		
- uscite correnti della competenza	1.305.281.914.620	+	1.171.407.217
- ammortamenti dell'esercizio	336.764.405		
- quota dell'indennità per fondo anzianità personale	356.181.947	-	692.946.352
- sopravvenienze attive	21.270.607		
- sopravvenienze passive	-	+	<u>21.270.607</u>
avanzo economico complessivo dell'esercizio 1995		+	499.731.472

Le sopravvenienze attive per complessive L. 21.270.607 si riferiscono ad eliminazione di residui passivi esercizi precedenti.

* * * * *

Il Collegio ritiene opportuno evidenziare che nell'esercizio 1995, sono state avviate a soluzione le problematiche inerenti il rinnovo delle convenzioni con le Società di Corse, le Agenzie Ippiche e la SPATI mediante l'elaborazione dei necessari atti.

E' stato anche avviato il sistema provvisorio di Totalizzazione Nazionale a riversamento delle scommesse in attesa dell'affidamento definitivo dei servizi relativi a mezzo di apposito bando di gara europeo, già deliberato ed attualmente all'esame dell'A.I.P.A..

E' stata, inoltre, rielaborata la convenzione con la Società Consortris concernente l'affidamento dei servizi per la raccolta della scommessa Tris. La sottoscrizione del relativo atto aggiuntivo ha consentito all'Ente una diversa e più equa remunerazione del servizio reso con un maggiore introito di proventi da destinare ai fini istituzionali.

Tutto ciò premesso il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo per l'anno 1995 invitando nel contempo

il Commissario a destinare l'avanzo di amministrazione, pari a L. 16.679.975.939 (L. ~~40.029.975.939~~ - 23.350.000.000) al fondo di riserva il quale così incrementato ammonta a L. **56.379.975.939.**

Roma, 13 Maggio 1996

IL COLLEGIO SINDACALE

Dr. Antonino Di Salvo

A. Di Salvo

Dr. Antonino De Simone

A. De Simone

Dr. Paolo Pacifico

Paolo Pacifico

D.ssa Beatrice Mazzotti

B. Mazzotti